



**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
FONDAZIONE CROSINA SARTORI CLOCH
Via Bruno De Finetti, 24
38123 TRENTO
codice fiscale 00443700224**



**BANDO D'ASTA PUBBLICA
PER L'AFFITTO DEL FONDO RUSTICO
SITO IN TRENTO, LOCALITÀ "PIAZZINA"
(C.C. Trento, p.f. 363/1)**

SEZIONE I: DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione: Fondazione Crosina Sartori Cloch – Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Indirizzo postale: via Bruno De Finetti n. 24 – 38123 TRENTO

Punti di contatto: Fondazione Crosina Sartori Cloch

All'attenzione di: dott. Mauro Rampinelli (Direttore della Fondazione)

Responsabile del Procedimento: dott. Mauro Rampinelli – tel. 0461 / 92.34.25

Posta elettronica: e-mail: segreteria@fondazione-csc.it

Posta elettronica certificata: amministrazione@pec.fondazione-csc.it

Indirizzo Internet: www.fondazione-csc.it

Provvedimento che autorizza l'indizione della gara: Deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Crosina Sartori Cloch n. 17 del 18.04.2023

Il bando di gara e la documentazione complementare sono disponibili presso gli Uffici della Fondazione in Via Bruno De Finetti n. 24 e sul sito www.fondazione-csc.it, Sezione Bandi e avvisi pubblici

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'ASTA PUBBLICA

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'asta:

“Bando di gara per l'affitto del fondo rustico sito in Trento, località Piazzina (C.C. Trento, p.f. 363/1)”.

II.1.2) Tipo di procedura: asta pubblica

II.1.3) Il bando riguarda: affitto di fondi rustici

II.1.4) Descrizione della procedura: si veda la Sezione V del presente bando di gara

II.1.5) Descrizione dell'immobile

L'immobile oggetto di affitto è il seguente:

Fondo agricolo località “Piazzina”

- C.C. Trento p.f. 363/1, partita tavolare 1085 II, coltura vigna, classe 5, superficie mq 7.512, reddito dominicale € 34,92, reddito agrario € 27,16.

Per la descrizione puntuale del fondo si fa rinvio alla documentazione complementare, in particolare alla relazione di stima realizzata dal dott. forestale Claudio Maurina in data 28.03.2023, asseverata in data 05.04.2023.

Il fondo agricolo viene concesso in affitto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Le condizioni contrattuali dell'affitto del compendio immobiliare sono contenute nello schema di contratto.

SOPRALLUOGO

È prescritto il sopralluogo (obbligatorio).

Prima di presentare l'offerta, gli interessati devono effettuare una visita di sopralluogo presso il fondo agricolo. Il sopralluogo potrà essere effettuato dall'offerente o da un suo incaricato munito di delega corredata da un documento di identità in corso di validità del delegante

Le visite di sopralluogo si svolgeranno, previo appuntamento, contattando il Responsabile del Procedimento, dott. Mauro Rampinelli, al numero di telefono 0461/923425, in orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, martedì e giovedì anche 14.15-15.45).

Al termine del sopralluogo, verrà redatta apposito verbale di sopralluogo in duplice copia, di cui una verrà consegnata al soggetto che ha effettuato il sopralluogo.

Il sopralluogo potrà essere effettuato entro e non oltre mercoledì 24 maggio 2023.

Le offerte provenienti da offerenti che non hanno effettuato il sopralluogo non saranno valutate.

SEZIONE III: DESTINAZIONE URBANISTICA

La destinazione urbanistica del fondo agricolo in località "Piazzina" è la seguente:

- E1, aree agricole di interesse primario.

Per una descrizione dettagliata dell'attuale situazione fondiaria (con particolare riferimento a oneri reali di contributo di bonifica e diritti di servitù) e della destinazione urbanistica, si rinvia alla relazione di stima realizzata dal dott. forestale Claudio Maurina.

SEZIONE IV: CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

IV.1) Divisione in lotti:

NO

IV.2) Importo a base d'asta e durata:

L'affitto del fondo rustico oggetto del presente atto è regolato da una procedura d'asta pubblica con offerte segrete in aumento e aggiudicazione sulla base del criterio del prezzo più alto in aumento (massimo rialzo) sul prezzo di stima posto a base di gara e corrispondente a euro 3.120,00 (tremilacentoventi virgola zerozero).

Durata contrattuale dell'affitto: 15 (quindici) annate agrarie non rinnovabili.

IV.3) Obblighi dell'affittuario

La Fondazione Crosina Sartori Cloch A.P.S.P. intende salvaguardare nel tempo il valore e la redditività dei terreni che fanno parte del proprio patrimonio, mantenendone invariato l'utilizzo ai fini agricoli, come attualmente in atto. Il patrimonio immobiliare della Fondazione, infatti, costituisce la principale fonte di reddito per reperire le risorse necessarie al perseguimento dei propri fini statutari.

L'affittuario è tenuto a conservare il fondo nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dal contratto. Ogni e qualsiasi attività o coltura che l'affittuario voglia effettuare sul fondo in affitto deve essere svolta in osservanza delle norme urbanistiche e con tutte le autorizzazioni necessarie. Tutte le attività e colture sono ad esclusivo carico dell'affittuario.

Il fondo agricolo è concesso in affitto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova.

La Fondazione non si assume responsabilità alcuna circa l'esattezza delle misure, delle quantità e di altri dati tecnici contenuti nella documentazione catastale rispetto alla situazione reale.

L'offerente non potrà quindi eccepire e/o vantare alcunché nei confronti della Fondazione qualora dovessero emergere differenze tra i dati catastali e di qualità con la situazione reale.

Il contratto di affitto sarà stipulato ai sensi della Legge 3 maggio 1982, n. 203 con l'assistenza delle organizzazioni professionali agricole in quanto "in deroga" alle vigenti norme in materia di contratti agrari, secondo lo schema di contratto approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 17 di data 18 aprile 2023.

È esclusa la possibilità che il contratto venga tacitamente rinnovato (art. 5, comma 1, della L.P. 23/1990 e Deliberazione Consiglio di amministrazione della Fondazione Crosina Sartori Cloch A.P.S.P. n. 5 del 27 gennaio 2021). L'affittuario, in ipotesi di nuovo affitto, può far valere il diritto di prelazione come attualmente regolato dall'art- 4-bis della Legge 3 maggio 1982, n. 203.

Per le eventuali opere e relative spese di miglioramento fondiario, addizioni e trasformazioni degli ordinamenti produttivi, si rinvia alle disposizioni contenute nello schema di contratto. Resta comunque inteso che al termine dell'affitto non sarà riconosciuta all'affittuario alcuna indennità per miglioramenti, addizioni e trasformazioni anche qualora abbiano comportato incrementi del reddito o della produzione agricola, né per l'eventuale incremento di valore di mercato dei fondi agricoli.

L'affittuario deve porre in essere tutte le possibili iniziative atte ad evidenziare verso i terzi che la Fondazione Crosina Sartori Cloch A.P.S.P. è e rimane proprietaria dei beni concessi in affitto, impegnandosi, inoltre, a salvaguardare i beni oggetto del presente bando.

IV.4) Diritto di prelazione

Si precisa che l'affittuario del fondo rustico in oggetto, il cui contratto di affitto scade in data 10.11.2023, è titolare di un diritto di prelazione, secondo quanto previsto dall'art. 4-bis della Legge 3 maggio 1982, n. 203.

IV.5) Subaffitto

Sono vietati, secondo quanto previsto dall'art. 21 della Legge 3 maggio 1982, n. 203, i contratti di subaffitto, di sublocazione e comunque di subconcessione dei fondi rustici, anche nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario un conduttore non coltivatore diretto (art. 23, L. 203/1982).

IV.6) Controlli della Fondazione

La Fondazione effettuerà periodicamente dei controlli volti a verificare la corretta gestione dei fondi agricoli. A tal fine la Fondazione avrà facoltà di nominare un professionista cui affidare l'incarico di monitoraggio dello stato dei terreni e del rispetto delle disposizioni contenute nel contratto di affitto.

Le visite ai fondi agricoli ricompresi nel presente bando dovranno essere precedute da comunicazione scritta all'affittuario con preavviso di almeno 48 ore.

IV.7) Per gli ulteriori elementi del contratto si rinvia allo schema di contratto approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 17 di data 18 aprile 2023.

SEZIONE V: DISCIPLINA DELL'ASTA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

V.1) DISCIPLINA DELL'ASTA

L'asta viene svolta secondo le disposizioni del presente avviso ed in conformità alle seguenti disposizioni normative, nel testo vigente al momento della pubblicazione del presente avviso:

- art. 42 (Attività contrattuale), L.P. 21.09.2005, n. 7 (Nuovo ordinamento delle IPAB – APPS);
- Regolamento aziendale dei contratti, approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione della Fondazione Crosina Sartori Cloch A.P.S.P. n. 26 del 08.06.2017;
- L.P. 19.07.1990, n. 23 (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento),
- Regolamento di attuazione della L.P. 23/1990, approvato con D.P.G.P. 22.05.1991, n. 10-40/leg.

L'asta è presieduta dal Direttore della Fondazione Crosina Sartori Cloch A.P.S.P, dott. Mauro Rampinelli, assistito da due testimoni e si terrà presso la sede dell'Azienda in Trento, Via Bruno De Finetti n. 24, in seduta pubblica. Potranno prendervi parte gli offerenti in possesso di idoneo documento che ne comprovi l'identità e il titolo o persona da questi delegata, munita di regolare delega.

V.2) SITUAZIONE PERSONALE DEI SOGGETTI

Possono partecipare alla gara, presentando apposita offerta, tutti gli interessati (persone fisiche o persone giuridiche, anche in forma plurisoggettiva) che:

- non siano stati dichiarati interdetti o inabilitati;
- non si trovino in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non abbiano subito condanne per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidano sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio (si applica l'art. 80, comma 1, lett. a) del D.Lgs 50/2016);
- non siano destinatari di provvedimenti e sanzioni che comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- nei confronti dei quali non operino cause di esclusione alla partecipazione alle gare;
- non siano debitori insolventi della Pubblica Amministrazione;
- non abbiano conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Fondazione aggiudicatrice da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima/e ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001.

La sussistenza dei requisiti sopra elencati dovrà essere dichiarata dagli interessati con dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare ex art. 1401 e ss. c.c.

V.3) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affitto dei fondi rustici oggetto del presente atto è regolato da una procedura d'asta pubblica con offerte segrete in aumento e aggiudicazione sulla base del criterio del prezzo più alto in aumento (massimo rialzo) sul prezzo di stima posto a base di gara e corrispondente a euro 3.120,00 (trecentoventi virgola zerozero).

La presentazione dell'offerta equivale a proposta irrevocabile da parte dell'offerente sino alla conclusione della procedura di gara, mentre non vincola la Fondazione.

La Fondazione si riserva la possibilità di procedere all'assegnazione del fondo anche in presenza di una sola offerta.

È in ogni caso fatto salvo l'esercizio del diritto di prelazione dell'attuale conduttore del fondo.

V.4) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Per la partecipazione all'asta pubblica, i soggetti offerenti devono far pervenire, con le modalità illustrate nel seguente bando, un plico debitamente chiuso sui lembi di chiusura con ceralacca e/o nastro adesivo (o altro strumento idoneo a garantirne l'integrità) controfirmato dall'offerente sui lembi di chiusura.

Sull'esterno del plico deve essere riportata la denominazione o ragione sociale o la ditta dell'offerente nonché la seguente dicitura: **“Offerta per asta pubblica per l'affitto del fondo rustico sito in Trento, C.C. Trento località Piazzina, NON APRIRE”.**

In caso di partecipazione congiunta dovranno essere riportate le indicazioni di tutti gli operatori.

L'offerta dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente l'apposito modello predisposto dalla Fondazione, allegato al presente avviso.

Nel caso di discordanza dell'importo indicato in cifre e l'importo indicato in lettere si riterrà prevalente quest'ultimo.

N.B. Al fine di agevolare la partecipazione alla gara, in allegato al presente bando, è messo a disposizione degli interessati un fac-simile delle dichiarazioni, da rendere anche secondo le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m. (allegati A) e B). **Si invitano gli offerenti ad utilizzare tali modelli per la partecipazione alla gara.**

I modelli di fac-simile allegati al bando sono reperibili sul sito internet della Fondazione (www.fondazione-csc.it).

V.5) DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NEL PLICO D'OFFERTA

Il plico chiuso dovrà contenere, al suo interno, due buste, ciascuna delle quali dovrà recare il nome del concorrente e la denominazione della procedura, nonché rispettivamente le seguenti denominazioni:

“Busta 1. Documentazione amministrativa e negoziale”

“Busta 2. Offerta economica”

Busta n. 1. Documentazione amministrativa e negoziale

Nella **busta n. 1** dovrà essere inserita:

- **la richiesta di partecipazione all'asta** contenente **tutte** le dichiarazioni contenute nel fac-simile A), allegato al presente Bando, sottoscritta dall'offerente o da persona abilitata ad impegnare il soggetto offerente e resa mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- **l'attestazione di avvenuto sopralluogo**, rilasciata dall'incaricato della Fondazione.

Si ricorda che nella busta contenente la documentazione amministrativa e negoziale non dovrà essere contenuto alcun riferimento all'importo offerto, pena l'esclusione dalla gara.

Fatte salve le sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, nel caso in cui la Fondazione Crosina Sartori Cloch A.P.S.P., in sede di verifica delle dichiarazioni sostitutive, dovesse rilevare la non veridicità di quanto dichiarato, procederà a revocare l'aggiudicazione e ad incamerare la cauzione.

La Fondazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'asta al partecipante alla procedura che segue in graduatoria.

Busta n. 2. Offerta economica

Nella **busta n. 2** dovrà essere contenuta l'Offerta economica

L'offerta dovrà essere redatta compilando, preferibilmente, il modello allegato (Allegato B) con apposizione di marca da bollo di € 16,00.

L'offerta economica deve riportare:

- dati anagrafici dell'offerente, del legale rappresentante dell'impresa o persona abilitata ad impegnare validamente la stessa;
- l'importo annuale del canone di affitto offerto, indicato in cifre e in lettere, in aumento rispetto all'importo annuo posto a base di gara. In caso di discordanza tra l'importo espresso in cifre e l'importo espresso in lettere è tenuto valido l'importo espresso in lettere. L'importo offerto è inteso al netto di qualsiasi imposta che per legge grava sull'affittuario.

L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il soggetto offerente.

In caso di partecipazione congiunta, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli offerenti e riportare la dichiarazione di responsabilità solidale in capo a ciascun soggetto per le obbligazioni assunte in sede di offerta.

V.6) TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico chiuso dovrà pervenire, **a pena di non ammissione alla gara**, a Fondazione Crosina Sartori Cloch A.P.S.P. – via Bruno De Finetti n. 24 – 38123 Trento

**entro e non oltre
le ore 12,00 del giorno 05 giugno 2023**

Orario e giorni di apertura (su appuntamento) dell'Ufficio: dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 12.30, martedì e giovedì dalle ore 14.15 alle ore 15.45.

Oltre il termine predetto non sarà ammessa alcuna offerta.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui plichi perverranno alla Fondazione dopo la scadenza del termine sopra indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a cause di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi. **Non farà fede la data del timbro postale.**

La Fondazione resta esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi del servizio postale, se attivato, nel recapito delle offerte.

Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte e della relativa documentazione: **italiano**.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino al 09 ottobre 2023.

V.7) APERTURA DELLE OFFERTE

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 07 giugno 2023 alle ore 15.00 presso la sala riunioni della Fondazione Crosina Sartori Cloch in via Bruno De Finetti n. 24 – Trento 38123.

Alla seduta pubblica di apertura delle offerte saranno ammessi esclusivamente i rappresentanti/incaricati dei soggetti che hanno presentato offerta.

La Fondazione si riserva di modificare eventualmente la data e le modalità di apertura delle offerte in conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti di contenimento della diffusione del Covid-19.

V.8) CAUSE DI NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Non saranno ammesse all'asta le offerte che non risulteranno pervenute alla Fondazione Crosina Sartori Cloch – Via Bruno De Finetti n. 24 – 38123 Trento, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 05 giugno 2023.

Le offerte verranno escluse dall'asta pubblica qualora:

- il plico contenente l'offerta non fosse chiuso, sigillato con mezzo idoneo e controfirmato sui lembi di chiusura;
- l'offerta economica fosse formulata al ribasso rispetto alla base d'asta, condizionata, espressa in modo indeterminato o facesse riferimento ad altra offerta oppure non fosse sottoscritta;
- non siano inserite nel plico la dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di partecipazione o l'offerta economica.

V.9) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicazione dell'asta pubblica avverrà con il criterio del prezzo più alto in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta.

L'asta sarà aggiudicata a favore del concorrente che avrà formulato l'offerta più elevata tra quelle in aumento sul prezzo a base d'asta.

Non sono ammesse offerte in diminuzione o di pari importo rispetto al prezzo a base d'asta.

Qualora, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 4, D.P.G.P. 22.05.1991, n. 10, l'offerta suscettibile di aggiudicazione sia presentata in identica misura da due o più concorrenti, si procederà a chiedere la

presentazione di un'ulteriore offerta agli offerenti *ex aequo* se presenti alla seduta pubblica. Ove nessuno di coloro che hanno fatto offerte uguali sia presente o, se presenti, gli stessi non vogliono migliorare l'offerta si procede ad estrazione a sorte dell'aggiudicatario.

Si farà luogo ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta presentata non vincola la Fondazione; il vincolo negoziale si perfeziona con la stipula del relativo contratto.

È in ogni caso fatto salvo l'esercizio del diritto di prelazione da parte dell'attuale affittuario del fondo.

V.10) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Bando integrale e documentazione complementare, esclusivamente in lingua italiana, potranno essere visionati gratuitamente, o acquisiti in copia, mediante richiesta scritta al Responsabile del Procedimento, dott. Mauro Rampinelli, Fondazione Crosina Sartori Cloch, Via Bruno De Finetti n. 24, 38123 Trento, mail segreteria@fondazione-csc.it. La medesima documentazione è disponibile online all'indirizzo www.fondazione-csc.it, Sezione Bandi e avvisi pubblici.

Eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni complementari devono essere fatte **esclusivamente per iscritto** all'indirizzo segreteria@fondazione-csc.it e devono pervenire entro il 26 maggio 2023. La Fondazione non assume responsabilità di alcun genere per le richieste non formulate per iscritto e non evase, per iscritto, dal Responsabile del procedimento (o suo sostituto), unici autorizzati a riscontrare le istanze degli interessati.

Eventuali risposte di interesse generale saranno riportate sul sito www.fondazione-csc.it.

SEZIONE VI: CONTRATTO DI AFFITTO DI FONDI RUSTICI

Fatte salve le sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, nel caso in cui la Fondazione, in sede di verifica delle dichiarazioni sostitutive, dovesse rilevare la non veridicità di quanto dichiarato, procederà con la revoca dell'aggiudicazione e riservando la facoltà di aggiudicazione al partecipante alla gara che segue in graduatoria.

Il verbale di aggiudicazione è vincolante per l'aggiudicatario, ma non impegna la Fondazione Crosina Sartori Cloch A.P.S.P. sino alla formale stipulazione del contratto di affitto di fondi rustici, salva la verifica in capo all'aggiudicatario della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e dichiarati dal concorrente.

La Fondazione Crosina Sartori Cloch A.P.S.P. provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione nelle forme e con le modalità previste dalle normative vigenti.

Su invito della Fondazione Crosina Sartori Cloch, l'aggiudicatario dovrà presentarsi per procedere alla stipulazione del contratto con l'assistenza della propria organizzazione professionale agricola.

Il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Tutti gli oneri fiscali, le spese contrattuali e le spese tecniche e amministrative conseguenti alla stipulazione del contratto sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario (art. 9, L.P. 23/1990).

In caso di rinuncia e/o rifiuto alla stipulazione del contratto di affitto di fondi rustici ovvero in caso di comprovata mancanza dei requisiti prescritti dal presente avviso d'asta pubblica, la Fondazione Crosina Sartori Cloch A.P.S.P. si riserva la facoltà di procedere con la stipulazione del contratto con colui che ha presentato l'offerta che si è posizionata al secondo posto e, via di seguito, scorrendo la graduatoria.

SEZIONE VI): INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- ART. 13 REG. UE 2016/679

Titolare del trattamento: Fondazione Crosina Sartori Cloch A.P.S.P. con sede in Trento, Via Bruno De Finetti 24.

Finalità del trattamento: adempimento delle funzioni istituzionali strettamente correlate all'esercizio di poteri e facoltà di cui la nostra Amministrazione è competente;

Base del trattamento: esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri;

Trattamento di categorie particolari di dati personali e/o dati personali relativi a condanne penali e reati: il trattamento potrebbe riguardare dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" e/o dati personali relativi a condanne penali. La base giuridica del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e/o eseguire un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;

Modalità del trattamento: tutti i dati sono trattati in forma cartacea ed elettronica e protetti mediante misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR;

Obbligatorietà del conferimento: il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento comporta per l'Amministrazione l'impossibilità di rispondere in tutto o in parte alle richieste presentate dagli interessati e dare esecuzione a quanto di propria spettanza;

Comunicazione, diffusione e destinatari: i dati possono essere comunicati ai soli terzi legittimati. I dati comunicati non saranno trasferiti extra UE. La loro diffusione avrà luogo solo laddove previsto da un obbligo di legge. I dati possono essere conosciuti dal titolare, dai responsabili del trattamento, dagli incaricati del trattamento appositamente istruiti. Oltre ai soggetti appena specificati i dati conferiti potranno essere trattati da parte di soggetti terzi, nominati responsabili del trattamento nella misura in cui ciò sia necessario per l'espletamento dell'attività da essi svolta a favore dell'Ente e nei limiti dei profili di autorizzazione per essi individuati. Il loro elenco è sempre accessibile presso la sede del titolare;

Durata del trattamento e periodo di conservazione: i dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento del rapporto in essere tra le parti e saranno conservati per il tempo di legge;

Diritti dell'interessato: l'interessato o un suo rappresentante può esercitare, senza particolari formalità, i diritti previsti dagli artt. 15 e segg. del Re. UE 16/679 rivolgendosi al titolare o al responsabile per la protezione dei dati. In particolare potrà chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, esercitare il diritto di ottenere la portabilità nonché proporre reclamo all'autorità di controllo competente ex articolo 77 del GDPR;

Responsabile Protezione Dati (RPD): la nostra Amministrazione ha designato il proprio responsabile per la protezione dei dati personali raggiungibile all'indirizzo: serviziodpo@upipa.tn.it.

Si informa che il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Fondazione.

PUBBLICAZIONE

Il presente Bando verrà pubblicato sul sito internet istituzionale della Fondazione Crosina Sartori Cloch A.P.S.P. www.fondazione-csc.it e, per estratto, su almeno un quotidiano locale.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
dott. Mauro Rampinelli